

LA MOBILITÀ CONDIVISA E LA COOPERAZIONE DI TRASPORTO PERSONE

STUDI & RICERCHE N° 262 - Settembre 2024

FONDO
SVILUPPO





Un quadro di sintesi

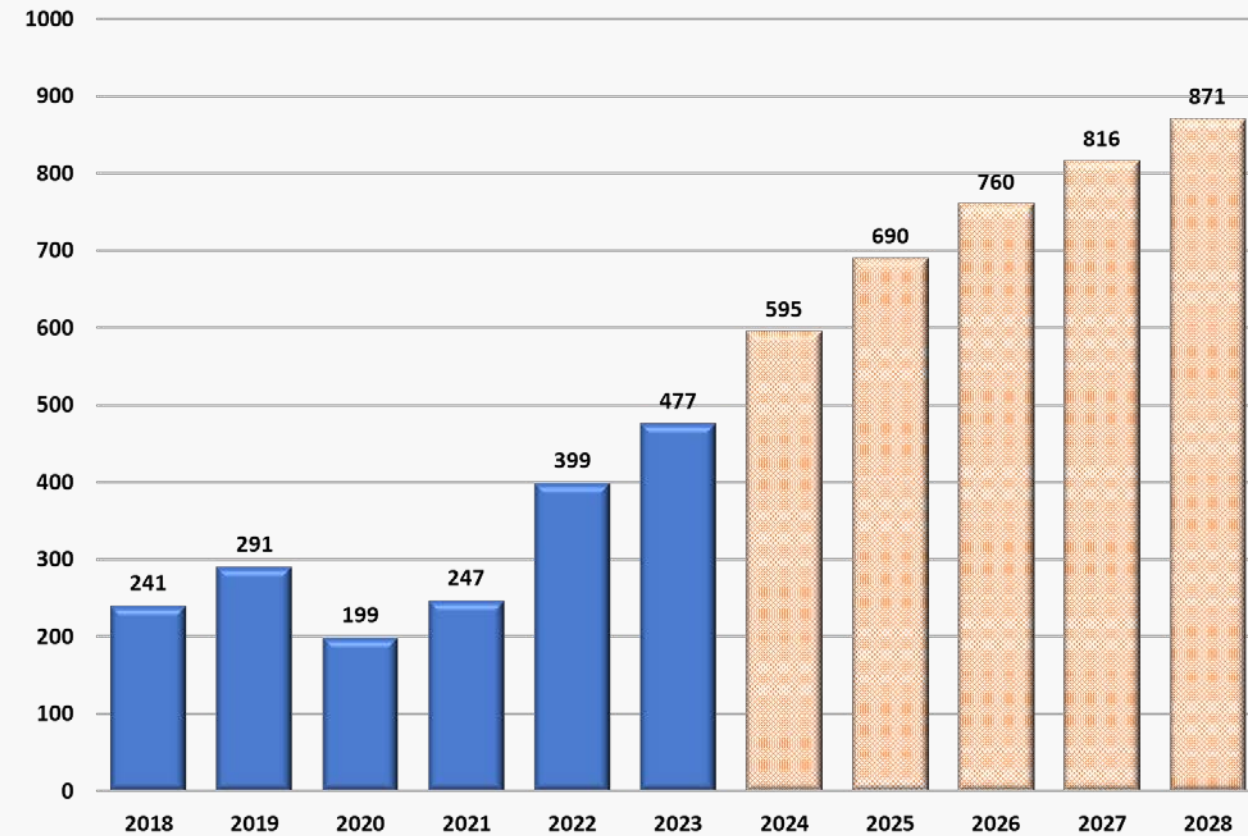
Dalle verifiche empiriche sull'evoluzione delle dinamiche della mobilità urbana in Italia, caratterizzata da una ormai consolidata rivoluzione verso modelli di mobilità condivisa («*shared mobility*»), continua a svolgere un ruolo centrale il servizio tradizionale di trasporto persone, nel quale il movimento cooperativo riveste storicamente un ruolo di notevole importanza. Negli ultimi anni, la *shared mobility*, ovvero l'uso condiviso di veicoli e mezzi di trasporto tra più utenti, ha guadagnato una notevole diffusione in Italia (sebbene il valore economico generato sia ancora largamente inferiore a quello dei principali paesi europei, in particolare Germania, Francia e Spagna), ridefinendo profondamente il panorama dei trasporti verso modelli più sostenibili a livello ambientale. In particolare, secondo i dati Euromonitor International (luglio 2024), si rileva tra il 2019 e il 2023 una crescita del valore delle vendite dell'intero settore della *shared mobility* pari al +64%. Tra i principali servizi di mobilità condivisa si evidenzia il «*Ride Hailing*», il servizio di trasporto persone che consente agli utenti di richiedere un veicolo con conducente tramite una piattaforma digitale, il quale mostra, nel 2023, un peso superiore a più della metà del totale del valore delle vendite dell'intero del comparto della mobilità condivisa. La crescita di questi servizi ha avuto un impatto significativo anche sui servizi di trasporto passeggeri tradizionali, come, ad esempio, taxi e noleggio auto con conducente (N.C.C.), ponendo di fatto nuove sfide a questi modelli di trasporto in cui le cooperative hanno un peso significativo. Il numero di cooperative con bilancio depositato 2022 con attività prevalente il trasporto persone è pari a 751 unità. Dopo la pesante caduta registrata nel 2020 (*lockdown* per pandemia da Covid-19), il fatturato delle cooperative di trasporto persone è risalito superando i livelli raggiunti nel 2019. Tuttavia, il livello medio della sostenibilità economico finanziaria delle cooperative resta peggiore rispetto quello del 2019, con oltre sei cooperative su dieci in area di vulnerabilità o rischiosità. La scarsa solidità patrimoniale delle cooperative oggetto d'indagine trova riflesso nell'evidenza rappresentata da un'elevata incidenza di cooperative con patrimonio netto negativo (una su quattro) e da un'elevata incidenza di cooperative con capitale sociale inferiore a 10mila euro (otto su dieci).



La mobilità condivisa in Italia: valore delle vendite (2018-2028)

Dalle analisi dei dati *Euromonitor International* (luglio 2024) si evidenzia come il comparto della *shared mobility*, basata sulla condivisione tra più persone di mezzi o servizi di trasporto per spostarsi da un luogo all'altro prevalentemente attraverso il supporto di piattaforme digitali, ha registrato tra il 2018 e il 2023 una decisa crescita nei valori delle vendite. In particolare, al netto del calo avvenuto nel 2020 a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19 (con il cosiddetto «*lockdown*» nella primavera dell'anno), tra il 2021 e il 2023 il valore delle vendite dell'intero settore della mobilità condivisa è cresciuto del +92,8% passando dai 247 milioni di euro del 2021 ai 477 milioni di euro del 2023. Il principale fattore che ha contribuito a tale incremento del valore delle vendite del comparto fa riferimento alla crescente familiarità degli utenti alle soluzioni di mobilità condivisa (rif.: *MASE e MIT, 7° Rapporto nazionale sulla shared mobility*). Le stime previsionali (rif.: *Euromonitor International*) sulla dinamica dei ricavi delle vendite del settore confermano questo andamento positivo. Nel 2028, rispetto al 2023, si prevede una crescita del fatturato aggregato dell'intero comparto di +394 milioni di euro pari al +82,6%.

**I VALORI DI VENDITA DELLA MOBILITÀ CONDIVISA IN ITALIA
(2018-2023 E PREVISIONI 2024-2028) -milioni di euro-**
(Fonte: elaborazione propria su dati *Euromonitor International*, estrazione 15/07/2024)



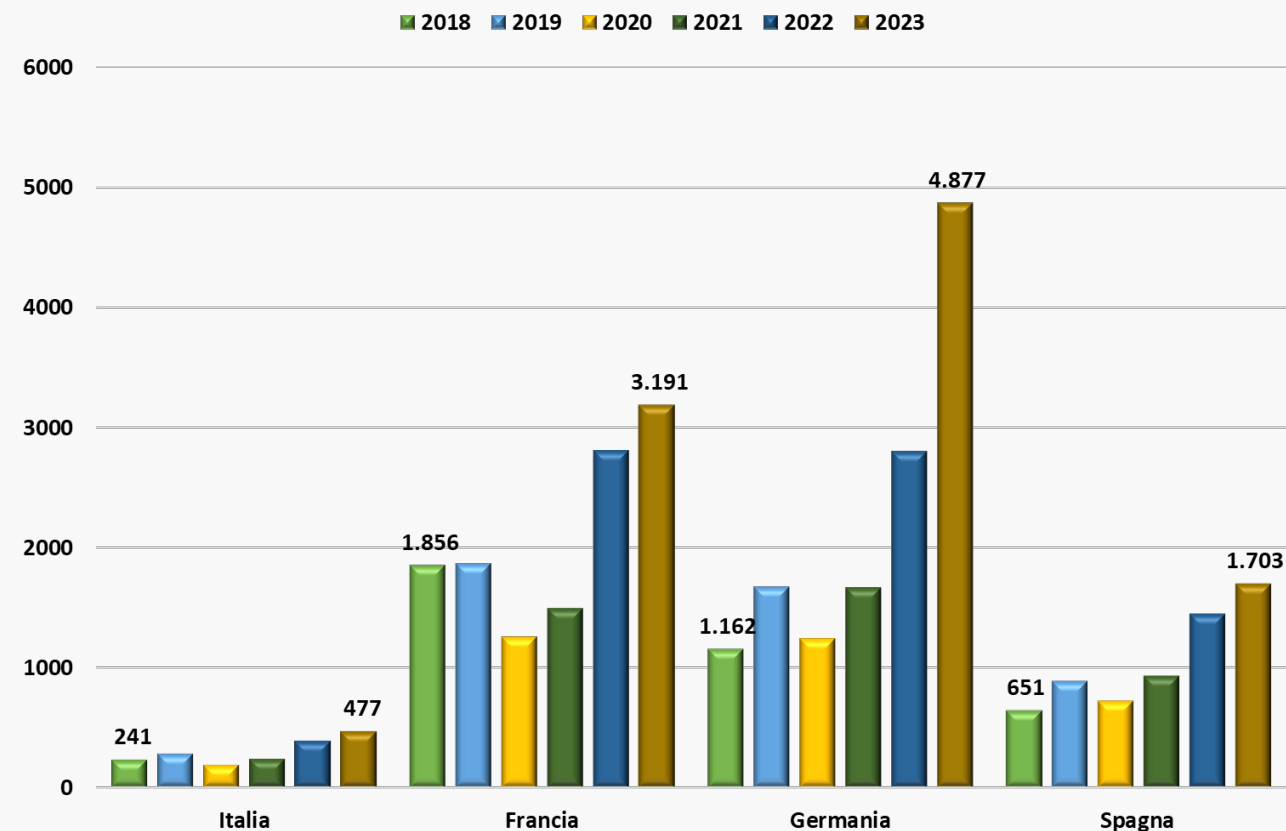
La mobilità condivisa in Italia: valore delle vendite nei principali paesi europei (2018-2023)



Dall'analisi comparata dei valori delle vendite del settore della mobilità condivisa tra le principali economie dell'Area dell'Euro (rif.: *Euromonitor International*), si evidenzia come l'Italia, nonostante il notevole incremento nell'uso di soluzioni di mobilità condivisa osservato tra il 2018 e il 2023, mostri dei valori delle vendite del comparto decisamente inferiori rispetto a quelli degli altri Paesi presi in esame. In particolare, nel 2023, in Germania si registra un ammontare di ricavi delle vendite nella mobilità condivisa pari a 4,87 miliardi di euro (valore 10 volte superiore a quello rilevato in Italia nello stesso anno) con una crescita di +3,71 miliardi di euro rispetto al 2018. A seguire, la Francia con 3,19 miliardi di euro di ricavi delle vendite nel settore della mobilità condivisa nel 2023 (valore 7 volte superiore a quello rilevato in Italia nello stesso anno), in crescita di +1,33 miliardi di euro rispetto al 2018, e la Spagna con 1,7 miliardi di euro di ricavi delle vendite del comparto della mobilità condivisa nel 2023 (valore 3,5 volte superiore a quello rilevato in Italia nello stesso anno), in crescita di +1,05 miliardi di euro rispetto al 2018.

I VALORI DI VENDITA DELLA MOBILITÀ CONDIVISA TRA I PRINCIPALI PAESI EUROPEI (2018-2023) -milioni di euro-

(Fonte: elaborazione propria su dati *Euromonitor International*, estrazione 15/07/2024)



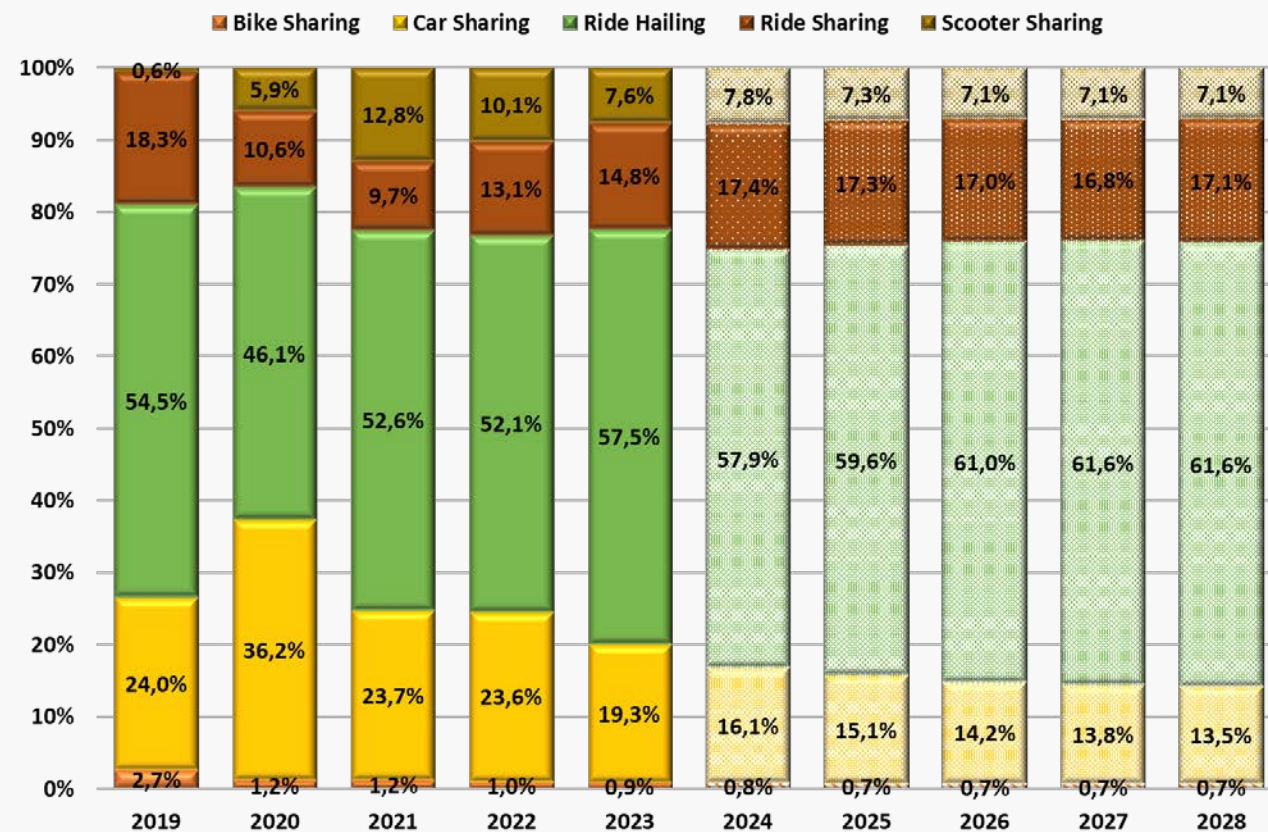


La mobilità condivisa in Italia: valore delle vendite per tipologia di servizio (2018-2028)

Osservando i dati dei valori delle vendite del comparto della mobilità condivisa per tipologia di servizio offerto (rif.: *Appendice - Glossario «shared mobility»*) si rileva come, nel 2023, più della metà del valore delle vendite del settore (pari a 273,8 milioni di euro) è afferente al servizio di «*Ride Hailing*». A seguire, il «*Car Sharing*» con il 19,3% del totale del valore delle vendite (pari a 92,1 milioni di euro), il servizio di «*Ride Sharing*» con il 14,8% del totale del valore delle vendite del comparto (pari a 70,4 milioni di euro), il servizio di «*Scooter Sharing*» con il 7,6% del totale del valore delle vendite (pari a 36 milioni di euro) e, infine, il servizio di «*Bike Sharing*» con lo 0,9% del totale del valore delle vendite (pari a 4,2 milioni di euro). Le stime sul medio periodo (rif.: *Euromonitor International*) confermano la crescita del peso del servizio di «*Ride Hailing*» sul totale del valore delle vendite della mobilità condivisa che nel 2028 si dovrebbe attestare, sulla base del modello previsionale di *Euromonitor International*, al 61,6%, con una crescita in valore dei ricavi delle vendite pari a +262,3 milioni di euro rispetto al 2023.

I VALORI DI VENDITA DELLA MOBILITÀ CONDIVISA PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO (2019-2023 E PREVISIONI 2024-2028) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Euromonitor International, estrazione 15/07/2024)



La mobilità condivisa in Italia: le quote di mercato (2018-2023)



LE QUOTE DI MERCATO PER VALORI DI VENDITA DELLA MOBILITÀ CONDIVISA PER BRAND E SOCIETÀ -%-

(Fonte: elaborazione propria Euromonitor International, estrazione 15/07/2024)

Brand	Società	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Uber	Uber Technologies Inc	40,0%	39,1%	30,7%	33,4%	34,8%	40,3%
ShareNow	Stellantis NV	12,5%	12,3%	20,9%	14,8%	12,6%	11,1%
BlaBlaCar	Comuto SA	11,3%	13,3%	7,3%	7,2%	10,1%	10,6%
FREENOW	Intelligent Apps GmbH	8,3%	8,3%	9,3%	11,3%	9,5%	9,2%
Enjoy	Eni Sustainable Mobility SpA	9,1%	6,7%	8,4%	4,7%	5,7%	3,3%
Dott	emTransit SPRL	-	0,0%	1,2%	2,1%	2,6%	2,0%
Zity	Car Sharing Mobility Services SL	-	-	-	-	1,4%	1,5%
Lime	Neutron Holdings Inc	-	0,1%	1,2%	1,7%	1,3%	1,5%
Helbiz	Micromobility.com Inc	-	-	1,8%	2,5%	1,7%	1,0%
Superpedestrian	Superpedestrian Inc	-	-	0,2%	3,1%	1,5%	0,6%
Bolt	Bolt Technology OÜ	-	-	-	-	0,6%	0,6%
BikeMi	Clear Channel Jolly Pubblicità SpA	0,6%	0,6%	0,7%	0,6%	0,6%	0,5%
Voi	VOI Technology AB	-	-	0,3%	1,0%	0,6%	0,5%
Ubeeqo	Europcar Mobility Group	0,2%	0,9%	0,9%	0,3%	0,1%	0,2%
TIER	TIER Mobility SE	-	0,3%	0,4%	0,4%	0,3%	0,1%
Meituan Bike	Beijing Mobike Technology Co Ltd	1,4%	1,2%	-	-	-	-
Altri	Altri	16,7%	17,1%	16,9%	16,9%	16,9%	16,9%
Totale	Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Con riferimento agli assetti competitivi (rif.: *Euromonitor International*), si rileva come il comparto della mobilità condivisa in Italia sia caratterizzato da una significativa concentrazione del mercato. In particolare, nel 2023, le prime cinque società per quota di mercato per valori di vendita sono: Uber Technologies Inc con il 40,3% del totale del valore delle vendite (pari a 192 milioni di euro), Stellantis NV con l'11,1% del totale dei ricavi delle vendite (pari a 52,8 milioni di euro), Comuto SA con il 10,6% del totale del valore delle vendite (pari a 50,5 milioni di euro), Intelligent Apps GmbH con il 9,2% del totale dei ricavi delle vendite (pari a 43,8 milioni di euro) e, infine, Eni Sustainable Mobility S.p.A. con il 3,3% del totale del valore delle vendite del settore (pari a 15,7 milioni di euro).



La mobilità condivisa in Italia: le quote di mercato nel «Car Sharing» (2018-2023)

LE QUOTE DI MERCATO PER VALORI DI VENDITA DELLA MOBILITÀ «CAR SHARING», PER BRAND E SOCIETÀ -%-

(Fonte: elaborazione propria Euromonitor International, estrazione 15/07/2024)

Nel «Car Sharing» si evidenzia una struttura degli assetti competitivi del mercato particolarmente polarizzata (rif.: *Euromonitor International*). In particolare, nel 2023, il 57,5% del totale del valore delle vendite del comparto fa riferimento alla società Stellantis NV (con il brand *ShareNow*), il 17,1% del totale dei ricavi delle vendite è relativo alla società Eni Sustainable Mobility S.p.A. (con il brand *Enjoy*), il 7,8% del totale del valore delle vendite alla società Car Sharing Mobility Services SL (con il brand *Zity*), lo 0,8% del totale del valore delle vendite alla società Europcar Mobility Group (con il brand *Ubeeqo*), lo 0,1% del totale dei ricavi delle vendite alla società Toyota Motor Corp (con il brand *Kinto*), e, infine, il 17% del totale del valore delle vendite fa riferimento ad altre società.

Brand	Società	2018	2019	2020	2021	2022	2023
ShareNow	Stellantis NV	47,9%	51,3%	57,7%	62,3%	53,1%	57,5%
Enjoy	Eni Sustainable Mobility SpA	34,7%	28,1%	23,1%	19,7%	24,0%	17,1%
Zity	Car Sharing Mobility Services SL	-	-	-	-	5,7%	7,8%
Ubeeqo	Europcar Mobility Group	0,8%	3,9%	2,5%	1,2%	0,5%	0,8%
Kinto	Toyota Motor Corp	-	-	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%
Altri	Altri	17%	17%	17%	17%	17%	17%
Totale	Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%

La mobilità condivisa in Italia: le quote di mercato nel «*Bike Sharing*» (2018-2023)



LE QUOTE DI MERCATO PER VALORI DI VENDITA DELLA MOBILITÀ «BIKE SHARING», PER BRAND E SOCIETÀ -%-

(Fonte: elaborazione propria Euromonitor International, estrazione 15/07/2024)

Nel «*Bike Sharing*» si rileva una struttura degli assetti competitivi del comparto caratterizzata da un elevato grado di concentrazione del mercato (rif.: *Euromonitor International*). In particolare, nel 2023, il 56% del valore delle vendite del comparto fa riferimento alla società Clear Channel Jolly Pubblicità SpA (con il brand *BikeMi*), il 10,7% del totale dei ricavi di vendita è relativo alla società Neutron Holdings Inc (con il brand *Lime*) e, infine, il restante 33,3% del totale del valore delle vendite fa riferimento ad altre società.

Brand	Società	2018	2019	2020	2021	2022	2023
BikeMi	Clear Channel Jolly Pubblicità SpA	23,6%	22,0%	59,0%	54,3%	55,5%	56,0%
Lime	Neutron Holdings Inc	-	0,4%	7,7%	12,4%	11,2%	10,7%
Gobee	Mysharedbike Ltd	0,1%	-	-	-	-	-
Meituan Bike	Beijing Mobike Technology Co Ltd	59,6%	44,3%	-	-	-	-
Altri	Altri	16,7%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%
Totale	Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%



La mobilità condivisa in Italia: le quote di mercato nello «Scooter Sharing» (2018-2023)

Nello «Scooter Sharing» si evidenzia una struttura degli assetti competitivi del mercato caratterizzata da un discreto grado di concorrenzialità (rif.: *Euromonitor International*). Più precisamente, nel 2023, il 26,7% del totale del valore delle vendite del comparto fa riferimento alla società emTransit SPRL (con il brand *Dott*), il 18,4% del totale dei ricavi di vendita è relativo alla società Neutron Holdings Inc. (con il brand *Lime*), il 13,6% del totale del valore delle vendite alla società Micromobility.com Inc (con il brand *Helbiz*), l'8% del totale del valore delle vendite rispettivamente alle società Superpedestrian Inc e Bolt Technology OÜ, il 6,2% del totale dei ricavi delle vendite alla società VOI Technology AB, l'1,5% del totale del valore delle vendite alla società TIER Mobility SE, l'1,0% del totale dei ricavi delle vendite alla Bird Rides Inc e, infine, il 16,7% del totale del valore delle vendite si riferisce ad altre società.

LE QUOTE DI MERCATO PER VALORI DI VENDITA DELLA MOBILITÀ «SCOOTER SHARING», PER BRAND E SOCIETÀ -%-

(Fonte: elaborazione propria Euromonitor International, estrazione 15/07/2024)

Brand	Società	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Dott	emTransit SPRL	-	2,5%	19,5%	16,3%	25,6%	26,7%
Lime	Neutron Holdings Inc	-	19,6%	18,4%	12,2%	12,0%	18,4%
Helbiz	Micromobility.com Inc	-	-	30,4%	19,6%	17,1%	13,6%
Superpedestrian	Superpedestrian Inc	-	-	2,8%	24,5%	14,5%	8,0%
Bolt	Bolt Technology OÜ	-	-	-	-	5,6%	8,0%
Voi	VOI Technology AB	-	-	5,3%	7,6%	5,6%	6,2%
TIER	TIER Mobility SE	-	61,3%	6,0%	3,0%	2,7%	1,5%
Bird	Bird Rides Inc	-	-	-	-	0,2%	1,0%
Wind	Wind Tel Aviv (By Byke) Ltd	-	-	0,9%	0,1%	-	-
Altri	Altri	-	16,7%	16,7%	16,7%	16,7%	16,7%
Totale	Totale	-	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

La mobilità condivisa in Italia: le quote di mercato nel «*Ride Hailing*» (2018-2023)



LE QUOTE DI MERCATO PER VALORI DI VENDITA DELLA MOBILITÀ «RIDE HAILING», PER BRAND E SOCIETÀ -%-

(Fonte: elaborazione propria Euromonitor International, estrazione 15/07/2024)

Nel «*Ride Hailing*» si evidenzia una struttura degli assetti competitivi del mercato fortemente polarizzata (rif.: *Euromonitor International*). In particolare, nel 2023, il 67,3% del valore delle vendite del comparto fa riferimento alla società Uber Technologies Inc (con il brand *Uber*), il 16% del totale dei ricavi di vendita è relativo alla società Intelligent Apps GmbH (con il brand *Freenow*) e, infine, il restante 16,7% del totale del valore delle vendite fa riferimento ad altre società.

Brand	Società	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Uber	Uber Technologies Inc	68,5%	68,1%	63,3%	61,9%	65,1%	67,3%
FREENOW	Intelligent Apps GmbH	14,8%	15,2%	20,1%	21,4%	18,2%	16,0%
Altri	Altri	16,7%	16,7%	16,7%	16,7%	16,7%	16,7%
Totale	Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%

La mobilità condivisa in Italia: le quote di mercato nel «*Ride Sharing*» (2018-2023)



LE QUOTE DI MERCATO PER VALORI DI VENDITA DELLA MOBILITÀ «RIDE SHARING», PER BRAND E SOCIETÀ -%-

(Fonte: elaborazione propria Euromonitor International, estrazione 15/07/2024)

Nel «*Ride Sharing*» si rileva una struttura degli assetti competitivi del comparto caratterizzata da un elevato grado di concentrazione del mercato (rif.: *Euromonitor International*). In particolare, nel 2023, il 72% del valore delle vendite del comparto fa riferimento alla società Comuto SA (con il brand *BlaBlaCar*), l'11,3% del totale dei ricavi di vendita è relativo alla società Uber Technologies Inc (con il brand *Uber*) e, infine, il restante 16,7% del totale del valore delle vendite fa riferimento ad altre società.

Brand	Società	2018	2019	2020	2021	2022	2023
BlaBlaCar	Comuto SA	71,8%	72,7%	68,7%	74,3%	76,9%	72,0%
Uber	Uber Technologies Inc	11,5%	10,7%	14,6%	9,0%	6,5%	11,3%
Altri	Altri	16,7%	16,7%	16,7%	16,7%	16,7%	16,7%
Total	Total	100%	100%	100%	100%	100%	100%

La mobilità «Car Sharing» in Italia per ripartizione geografica (2022)



TAVOLA CARTOGRAFICA 1: DISTRIBUZIONE PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEL NUMERO DI VEICOLI UTILIZZATI PER IL «CAR SHARING» NEL 2022 -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT - maggio 2024)

*classi individuate tramite algoritmo statistico che definisce una varianza massima tra le singole classi e una minima varianza all'interno di ciascuna classe

Per quanto riguarda la distribuzione geografica dei servizi di mobilità condivisa in Italia, si registra un numero di veicoli utilizzati per i servizi di «Car Sharing» sul territorio nazionale nel 2022 pari a 7.800 unità (in crescita del +12,6% rispetto al 2021), di cui il 95% localizzati nelle aree del Centro-Nord Italia mentre il restante 5% riferito ai territori del Mezzogiorno. In particolare, il 54,7% del totale dei veicoli utilizzati per i servizi di «Car Sharing» sono individuati nelle aree del Nord-Ovest. A seguire, il 30,2% del totale dei veicoli utilizzati per i servizi di «Car Sharing» è localizzato nelle aree del Centro, il 9,8% del totale dei veicoli utilizzati per i servizi di «Car Sharing» è riferito ai territori del Nord-Est, il 4,1% del totale dei veicoli utilizzati per i servizi di «Car Sharing» si riferisce alle Isole e, infine, il restante 1,3% del totale dei veicoli è localizzato nel Sud Italia.

La mobilità «*Bike Sharing*» in Italia per ripartizione geografica (2022)



TAVOLA CARTOGRAFICA 2: DISTRIBUZIONE PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEL NUMERO DI VEICOLI UTILIZZATI PER IL «BIKE SHARING» NEL 2022 -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT - maggio 2024)

*classi individuate tramite algoritmo statistico che definisce una varianza massima tra le singole classi e una minima varianza all'interno di ciascuna classe

I veicoli utilizzati per i servizi di mobilità «*Bike Sharing*» presenti sul territorio nazionale nel 2022 sono 53.098 (in crescita del +24,8% rispetto al 2021), di cui il 94% localizzati nelle aree del Centro-Nord Italia mentre il restante 6% riferito ai territori del Mezzogiorno. In particolare, il 45,7% del totale dei veicoli utilizzati per i servizi di «*Bike Sharing*» sono individuati nelle aree del Nord-Ovest. A seguire, il 32,2% del totale dei veicoli utilizzati per i servizi di «*Bike Sharing*» è localizzato nelle aree del Centro, il 16,4% del totale dei veicoli utilizzati per i servizi di «*Bike Sharing*» è riferito ai territori del Nord-Est, il 4,1% del totale dei veicoli utilizzati per i servizi di «*Bike Sharing*» è localizzato nel Sud Italia e, infine, il restante 1,6% del totale dei veicoli utilizzati per i servizi di «*Bike Sharing*» si riferisce alle Isole.

La mobilità «Scooter Sharing» in Italia per ripartizione geografica (2022)



TAVOLA CARTOGRAFICA 3: DISTRIBUZIONE PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEL NUMERO DI VEICOLI UTILIZZATI PER IL «SCOOTER SHARING» NEL 2022 -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT - maggio 2024)

*classi individuate tramite algoritmo statistico che definisce una varianza massima tra le singole classi e una minima varianza all'interno di ciascuna classe

I veicoli utilizzati per i servizi di mobilità «Scooter Sharing» presenti sul territorio nazionale nel 2022 sono 57.891 (in calo del -2,1% rispetto al 2021), di cui l'80% localizzati nelle aree del Centro-Nord Italia mentre il restante 20% riferito ai territori del Mezzogiorno. In particolare, il 37,8% del totale dei veicoli utilizzati per i servizi di «Scooter Sharing» sono individuati nelle aree del Centro Italia. A seguire, il 28,4% del totale dei veicoli utilizzati per i servizi di «Scooter Sharing» è localizzato nelle aree del Nord-Ovest, il 13,5% del totale dei veicoli utilizzati per i servizi di «Scooter Sharing» è riferito ai territori del Nord-Est, l'11,9% del totale dei veicoli utilizzati per i servizi di «Scooter Sharing» è localizzato nel Sud Italia e, infine, il restante 8,4% del totale dei veicoli utilizzati per i servizi di «Scooter Sharing» si riferisce alle Isole.

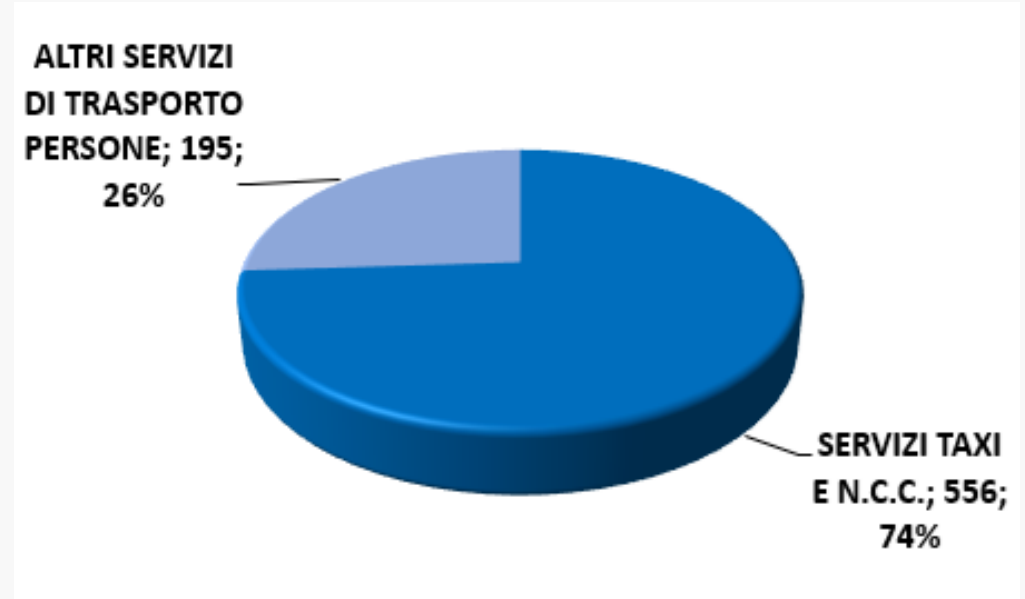
La cooperazione di trasporto persone (2022)



La crescita sostenuta della mobilità condivisa oltre ad impattare l'ambito ambientale, quello del traffico e degli stili di vita ha anche ricadute nel comparto del servizio tradizionale di trasporto persone dove il movimento cooperativo riveste, storicamente, un ruolo di primaria importanza. Il numero di cooperative attive di trasporto persone (inteso come ambito di attività prevalente) con bilancio depositato 2022 è pari ad almeno 751 unità. Tra queste 556 sono attive prevalentemente nell'ambito dei servizi di taxi e noleggio con conducente (N.C.C.), mentre le restanti 195 sono attive prevalentemente in altri servizi di trasporto persone. Il fatturato aggregato realizzato dalle cooperative censite supera 586 milioni di euro, il capitale investito si attesta a 407 milioni di euro e il capitale sociale ammonta a 23 milioni di euro (2022)*.

LA COOPERAZIONE DI TRASPORTO PERSONE: RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE ATTIVE CON BILANCIO DEPOSITATO (2022) PER ATTIVITÀ PREVALENTE -valori assoluti e %-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 06/08/2024)



* L'analisi fa riferimento a 751 cooperative attive di trasporto persone al 6 agosto 2024 di cui si dispone alla stessa data del bilancio (non consolidato) relativo all'esercizio sociale 2022 (elaborazioni su fornitura dati Aida Bureau Van Dijk e archivi nazionali Confcooperative). L'individuazione dell'attività prevalente svolta dalle cooperative censite fa riferimento sia al codice Ateco 2007 sia all'attività prevalente svolta in concreto dalle cooperative attive in Italia con bilancio depositato (informazione presente negli archivi nazionali di Confcooperative e periodicamente aggiornata).

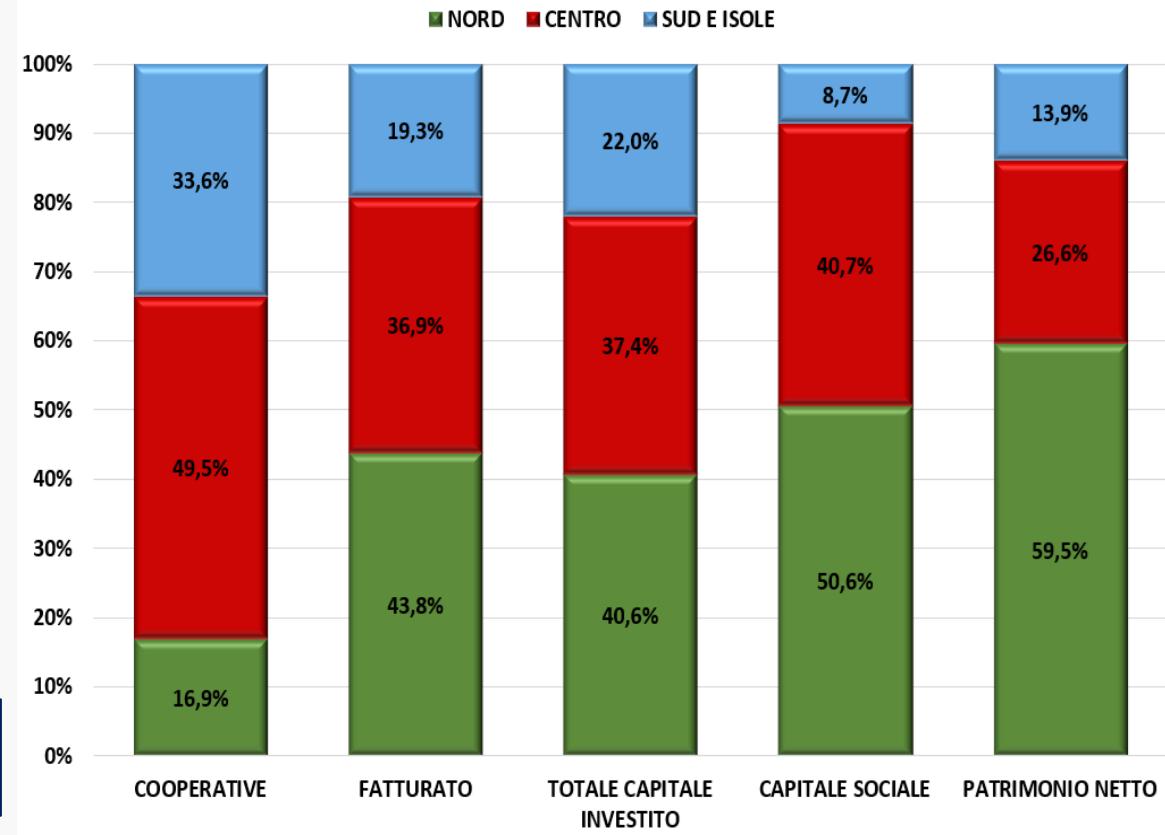
Il peso economico della cooperazione di trasporto persone per ripartizione geografica (2022)



Su base territoriale, il 49,5% del totale delle cooperative censite con attività prevalente nel settore del trasporto persone sono localizzate nelle aree del Centro-Italia (252 cooperative), mentre il 33,6% del totale sono individuate nel Sud e nelle Isole e il restante 16,9% del totale è localizzato nel Nord-Italia. Nonostante ciò, il 43,8% del fatturato delle imprese della cooperazione di trasporto persone fa riferimento alle cooperative localizzate nel Nord-Italia. Anche con riferimento al capitale investito al Nord spetta il primato relativo con il 40,6% del totale del capitale investito delle imprese della cooperazione di trasporto persone. Sul fronte della patrimonializzazione sia la maggioranza assoluta del capitale sociale, il 50,6% del totale, sia la maggioranza assoluta del totale del patrimonio netto, il 59,5% del totale fa riferimento a imprese della cooperazione di trasporto persone con sede legale nelle regioni del Nord*.

LA COOPERAZIONE DI TRASPORTO PERSONE: IL PESO ECONOMICO E PATRIMONIALE PER AREA TERRITORIALE (2022) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 06/08/2024)



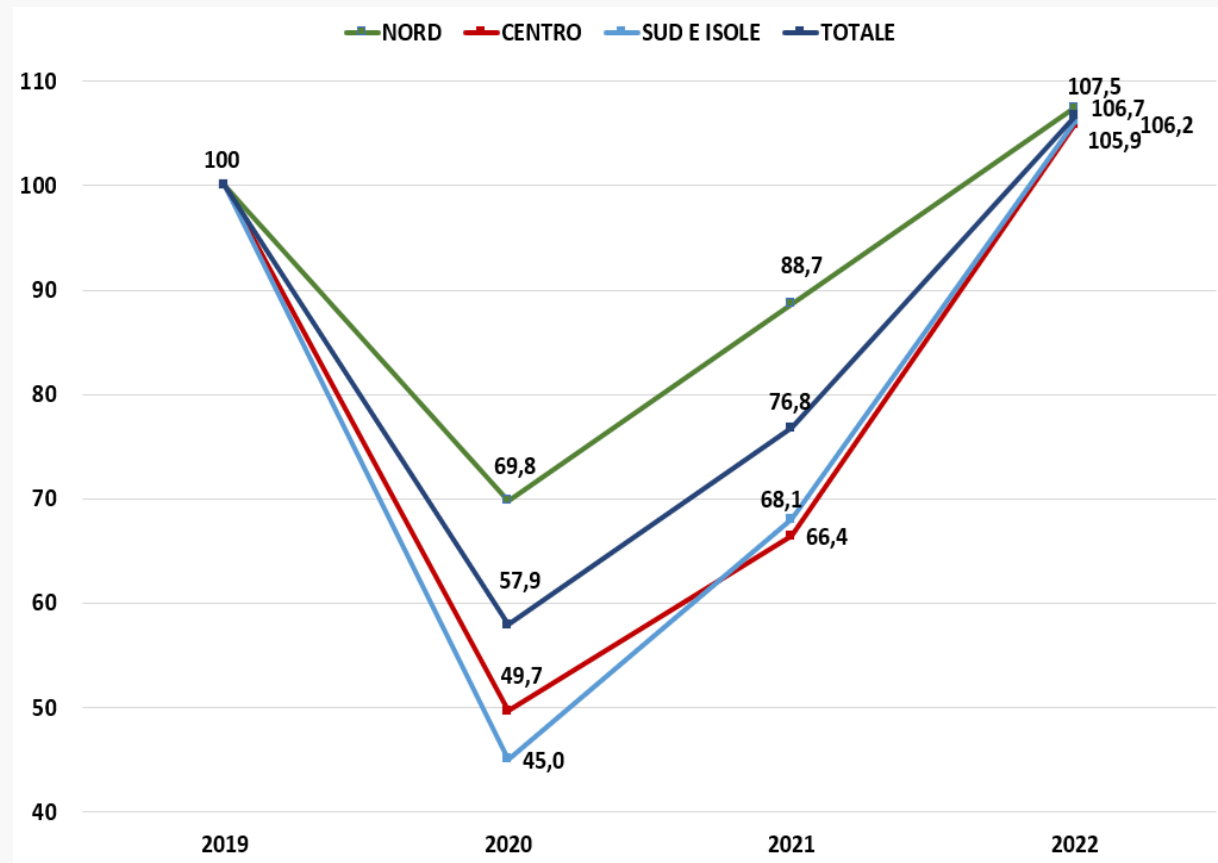
* NORD: Valle d'Aosta, Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna;
CENTRO: Marche, Umbria, Lazio, Toscana;
SUD E ISOLE: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna, Sicilia.

La cooperazione di trasporto persone: la dinamica del fatturato per ripartizione geografica (2019-2022)



La dinamica di medio periodo (2019-2022) del fatturato aggregato delle imprese cooperative di trasporto persone, al netto del forte calo avvenuto nel 2020 a seguito della pandemia da Covid-19, particolarmente intenso sia per le cooperative localizzate del Centro sia per quelle del Mezzogiorno (con fatturati più che dimezzati rispetto al 2019), segnala un deciso recupero raggiungendo nel 2022 valori superiori a quelli rilevati nel 2019. In particolare, nel 2022 la crescita del fatturato aggregato si è attestata al +6,7% rispetto al 2019. Tra le imprese localizzate nel Nord-Italia nello stesso periodo è stata pari al +7,5%, tra le cooperative con sede legale nel Centro-Italia si è attestata al +5,9% e, infine, tra quelle localizzate nel Sud e nelle Isole è stata pari al +6,2%.*

LA DINAMICA DEL FATTURATO NELLA COOPERAZIONE DI TRASPORTO PERSONE PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA - NUMERI INDICE BASE=2019
(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 06/08/2024)



* L'analisi relativa alle dinamiche economiche e patrimoniali, monitorate tra il 2019 e il 2022, fa riferimento a 604 cooperative di trasporto persone attive al 6 agosto 2024 di cui si dispone alla stessa data della serie storica completa dei bilanci (*non consolidati*) relativi agli esercizi sociali 2019-2020-2021-2022 (elaborazioni: archivi nazionali Confcooperative e banca dati Aida Bureau Van Dijk).

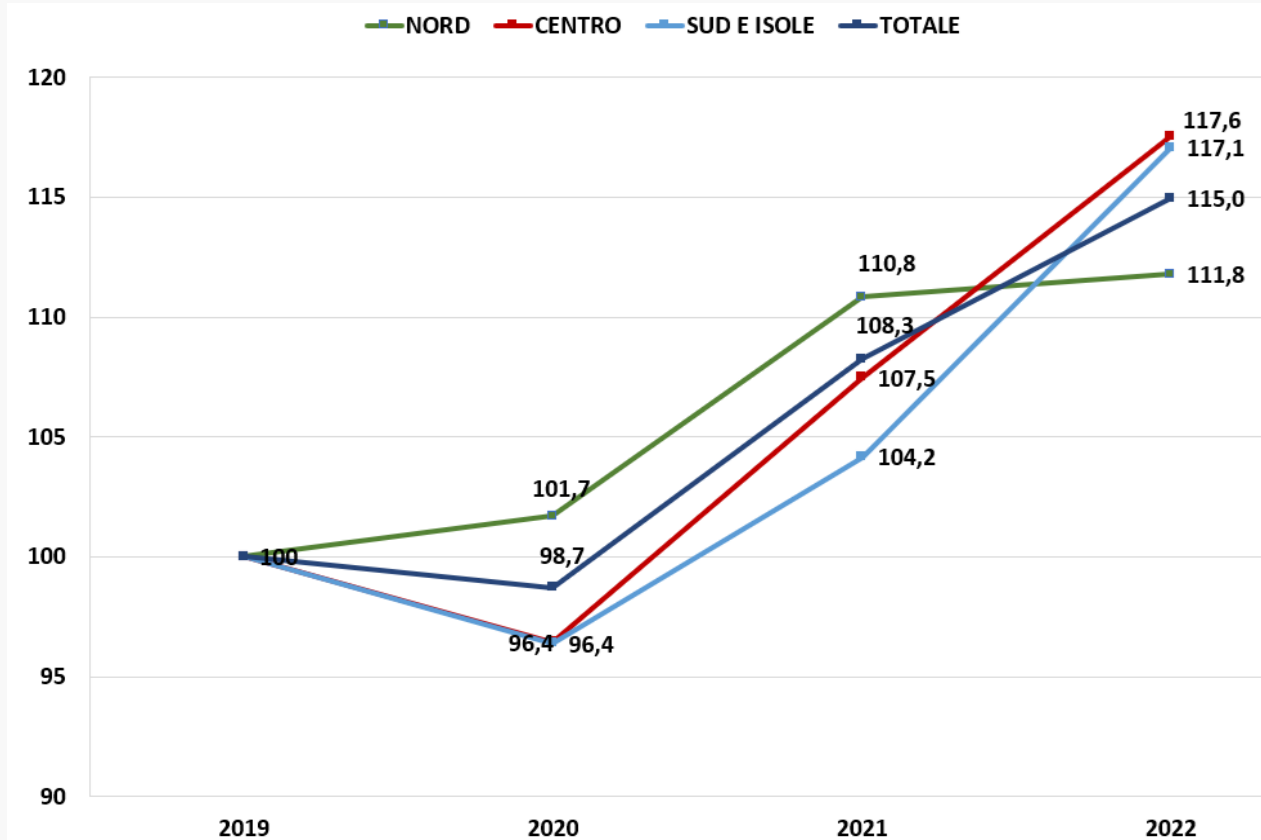
La cooperazione di trasporto persone: la dinamica del capitale investito per ripartizione geografica (2019-2022)



Sul fronte dell'attivo, si rileva come la dinamica del capitale investito delle cooperative di trasporto persone segnala una forte crescita nel medio periodo (2019-2022). In particolare, si evidenzia una risposta resiliente alla pandemia da Covid 19, con un lieve calo del capitale investito mostrato dalle cooperative di trasporto persone (pari al -1,3% tra il 2019 e il 2020) cui ha contribuito in misura rilevante l'incremento evidenziato dalle sole cooperative di trasporto persone localizzate nel Nord-Italia (pari al +1,7% tra il 2019 e il 2020). Nel biennio successivo (2020-2022), per tutte le cooperative di trasporto persone localizzate sul territorio nazionale si rileva una forte crescita del capitale investito (un incremento pari al +16,5%). Più precisamente, le cooperative di trasporto persone con sede legale nel Nord-Italia segnalano una crescita del capitale investito tra il 2020 e il 2022 pari al +9,9%, quelle del Centro-Italia pari al +21,9% e, infine, le cooperative di trasporto persone del Sud e delle Isole pari al +21,4%.

LA DINAMICA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA COOPERAZIONE DI TRASPORTO PERSONE PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA - NUMERI INDICE BASE=2019

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 06/08/2024)

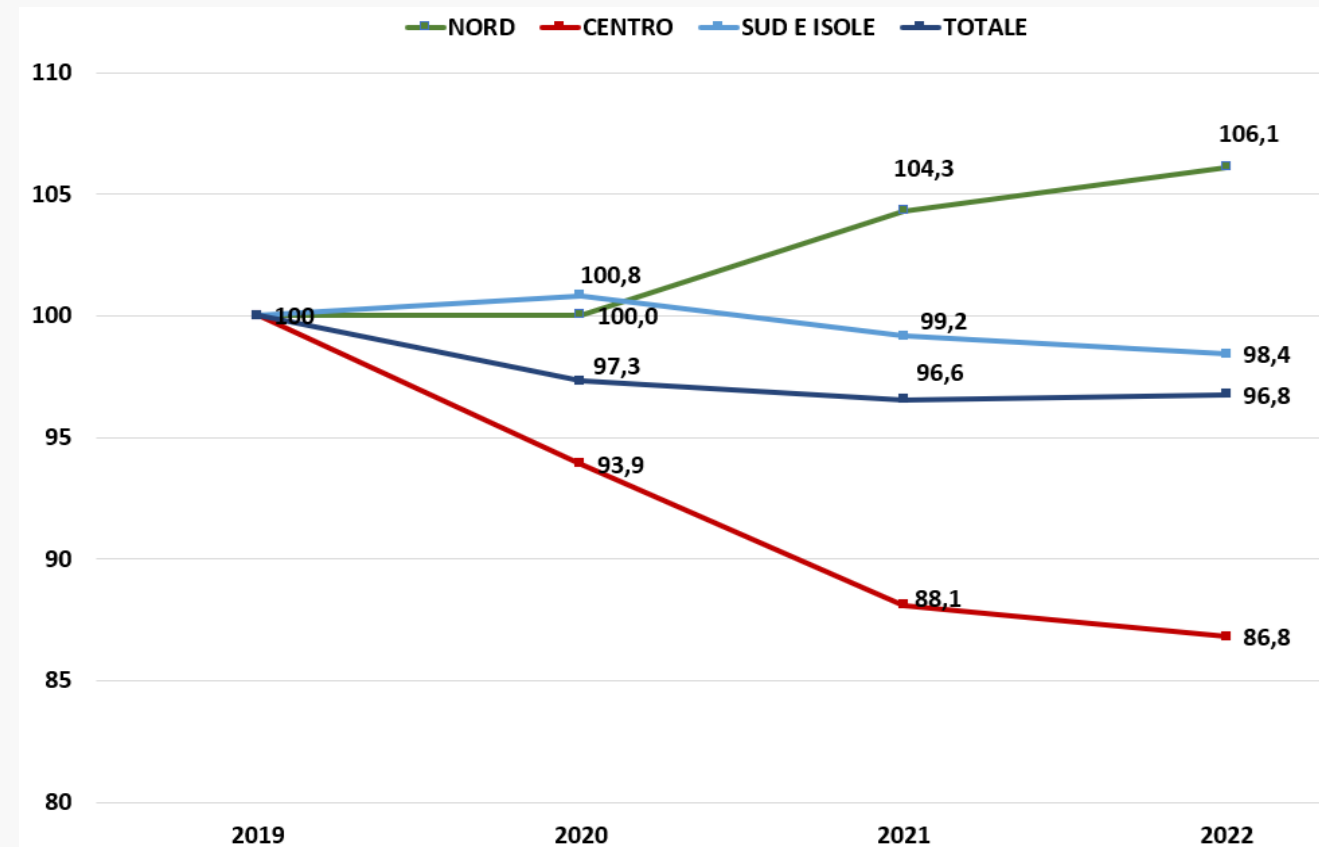


La cooperazione di trasporto persone: la dinamica del capitale sociale per ripartizione geografica (2019-2022)



LA DINAMICA DEL CAPITALE SOCIALE NELLA COOPERAZIONE DI TRASPORTO PERSONE PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA - NUMERI INDICE BASE=2019

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 06/08/2024)



Al contrario, la dinamica di medio periodo (2019-2022) del capitale sociale delle imprese cooperative di trasporto persone oggetto d'indagine segnala un andamento in lieve calo (pari al -3,2% tra il 2019 e il 2022). A livello territoriale, tuttavia, si registrano andamenti differenti del capitale sociale delle cooperative di trasporto persone. Tra quelle localizzate nel Nord-Italia si segnala una crescita del capitale sociale del +6,1% tra il 2019 e il 2022, mentre sia per le cooperative di trasporto persone con sede legale nel Centro-Italia sia per quelle localizzate nel Sud e nelle Isole si rileva, invece, una flessione del valore del capitale sociale. In particolare al centro la diminuzione è pari al -13,2% e al Sud e nelle Isole il calo si attesta al -1,6%.

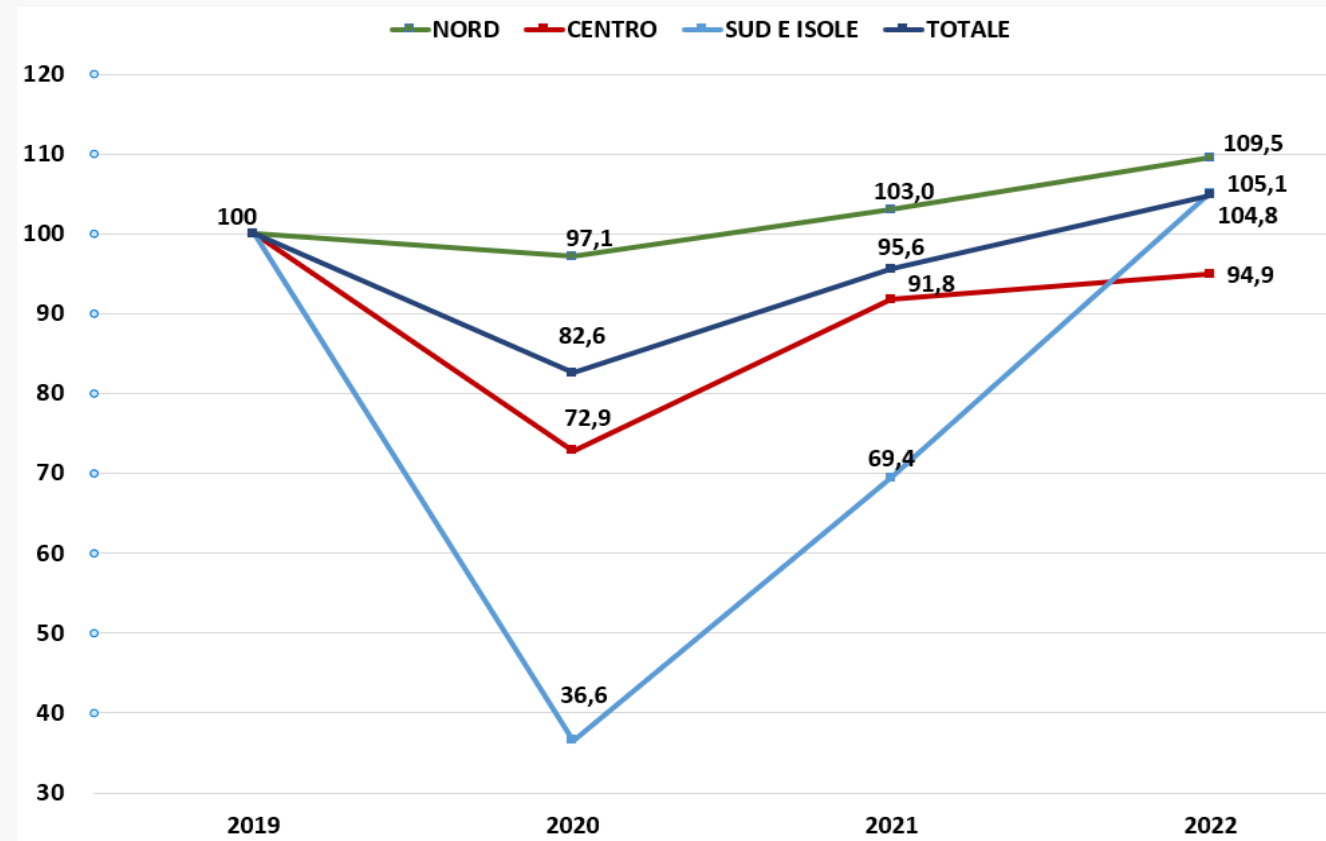
La cooperazione di trasporto persone: la dinamica del patrimonio netto per ripartizione geografica (2019-2022)



Sul fronte della patrimonializzazione delle cooperative oggetto d'indagine, al netto del calo rilevato nel 2020, particolarmente sostenuto al Sud e nelle Isole, si segnala una risalita del patrimonio netto nel 2022 rispetto al 2019 (pari al +4,8%), sostenuta sia dalle cooperative di trasporto persone del Nord sia da quelle del Mezzogiorno. In particolare, le cooperative di trasporto persone con sede legale nel Nord-Italia segnalano un incremento della patrimonializzazione pari al +9,5% tra il 2019 e il 2022 mentre le cooperative di trasporto persone localizzate nel Sud e nelle Isole registrano, nello stesso periodo, una crescita del Patrimonio Netto del +5,1%. Al contrario, per le cooperative di trasporto persone con sede legale nel Centro-Italia, nonostante il recupero avvenuto in seguito alla crisi pandemica del 2020, si rileva una variazione percentuale del patrimonio netto tra il 2019 e il 2022 ancora negativa e pari al -5,1%.

LA DINAMICA DEL PATRIMONIO NETTO NELLA COOPERAZIONE DI TRASPORTO PERSONE PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA - NUMERI INDICE BASE=2019

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 06/08/2024)





La cooperazione di trasporto persone: la sostenibilità economico finanziaria per ripartizione geografica (2022)

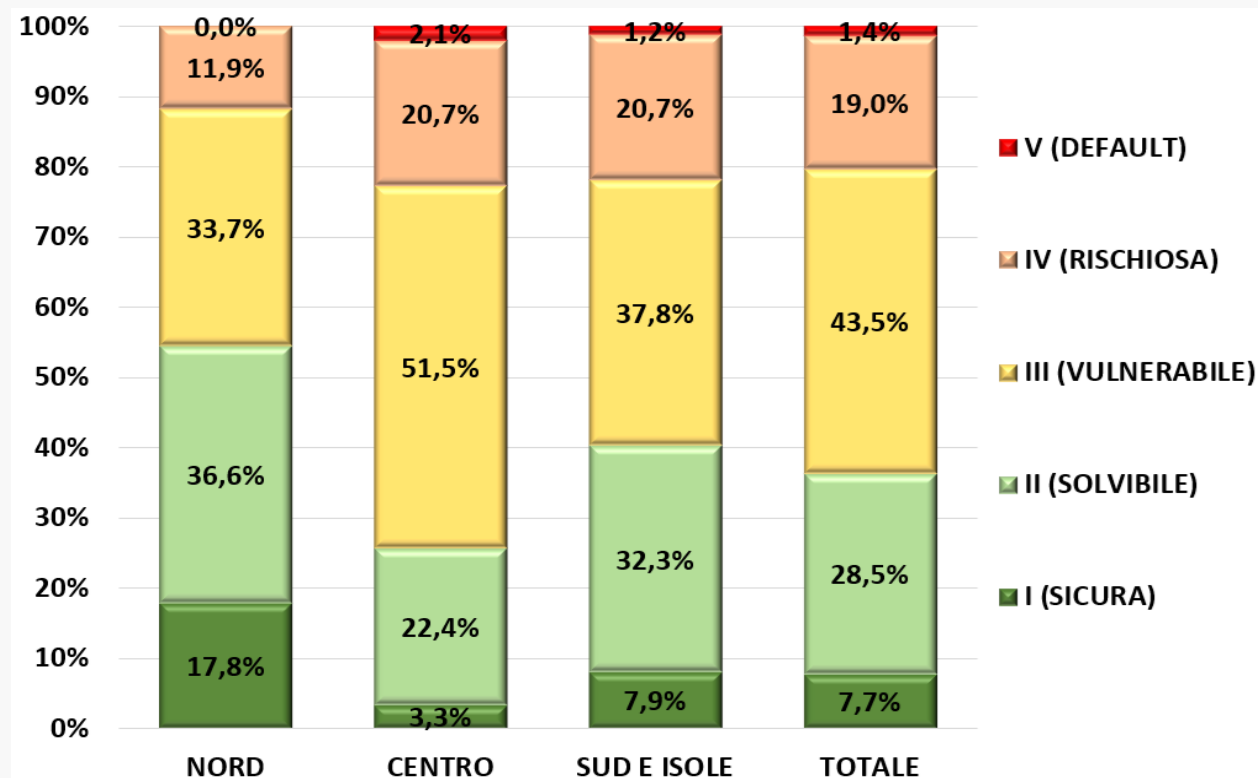
Nel complesso, sul fronte degli assetti economico finanziari, a livello territoriale, dalle risultanze dell'analisi sulle PMI cooperative attive prese in esame, che rientrano tra quelle potenzialmente ammissibili alle garanzie del Fondo Centrale di Garanzia, si segnala che sia per le aree del Nord-Italia sia, anche se in misura minore, per quelle del Sud e delle Isole, la quota di PMI cooperative di trasporto persone che si collocano nelle prime due classi di *meritevolezza creditizia* (prima fascia «sicura» e seconda fascia «solubile») è superiore alla media nazionale. Al contrario, per le PMI cooperative di trasporto persone localizzate nel Centro-Italia la quota di imprese che si collocano nelle prime due classi di *meritevolezza creditizia* è ampiamente inferiore alla media nazionale.*

* L'analisi relativa alle PMI cooperative attive potenzialmente ammissibili alle garanzie del Fondo Centrale di Garanzia fa riferimento a 506 cooperative di trasporto persone attive al 6 agosto 2024 di cui si dispone alla stessa data della serie storica completa della «fascia di garanzia» con riferimento alla sola valutazione delle risultanze del «modulo economico finanziario» relativa agli esercizi sociali 2019-2020-2021-2022 (elaborazioni su fornitura dati Aida Bureau Van Dijk e archivi nazionali Confcooperative).

RIPARTIZIONE DELLE PMI ATTIVE NELLA COOPERAZIONE DI TRASPORTO PERSONE CON BILANCIO DEPOSITATO (2022) POTENZIALMENTE AMMISSIBILI AL FONDO CENTRALE DI GARANZIA PER FASCE DI MERITO CREDITIZIO*

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA (2022) -% -

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 06/08/2024)



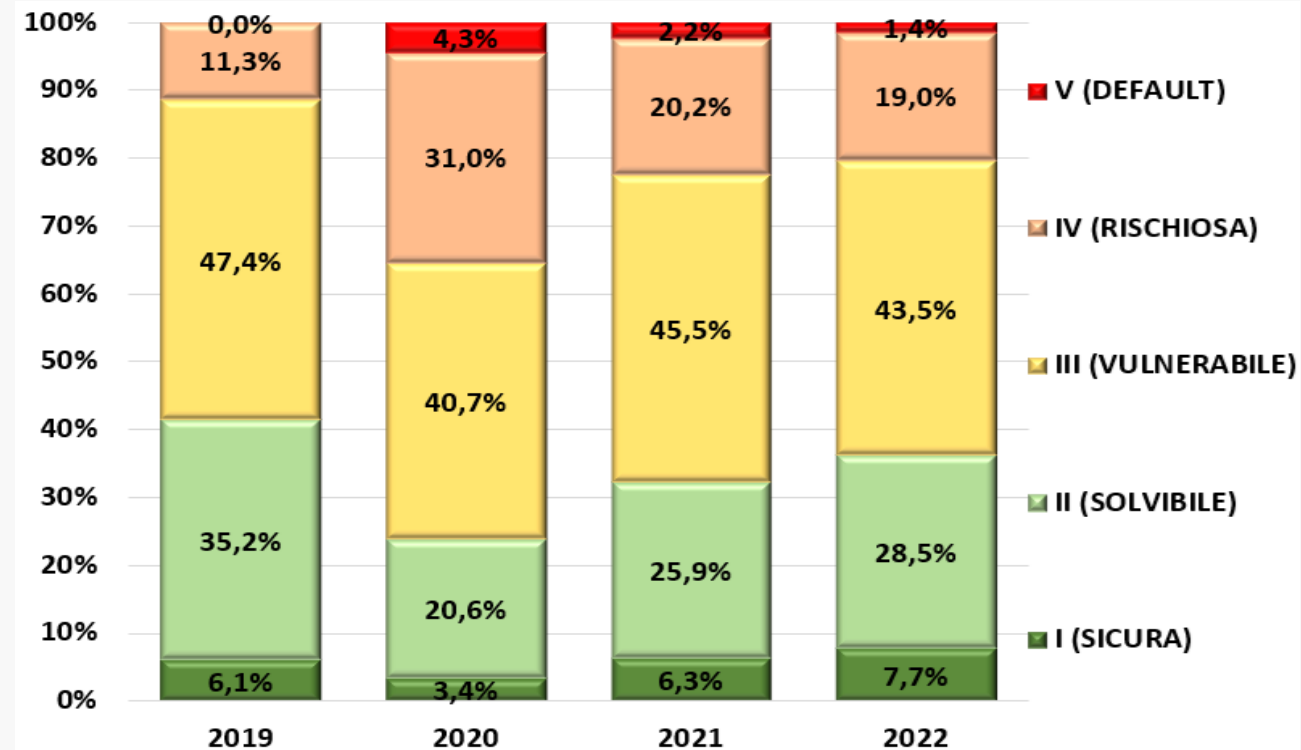
La cooperazione di trasporto persone: la dinamica della sostenibilità economico finanziaria (2019-2022)



Nel periodo 2019-2022, si segnala un recupero del livello di sostenibilità economico finanziaria, dopo la caduta del 2020, sia nel 2021 sia nel 2022. Tuttavia, nel 2022 il livello medio di sostenibilità economico finanziaria delle cooperative è inferiore rispetto a quello del 2019 (pre-pandemia). In particolare, dalle risultanze sulle PMI che rientrano tra quelle potenzialmente ammissibili alle garanzie del Fondo Centrale di Garanzia, si rileva che il 7,7% delle PMI in esame, attive nell'ambito della cooperazione di trasporto persone, si colloca nel 2022 in prima fascia («sicura») di *meritevolezza creditizia* e il 28,5% del totale si colloca in seconda fascia («solubile»). Di fatto, nel 2022, il 63,9% delle PMI censite rientra nelle tre classi peggiori per livello di sostenibilità economico finanziaria (terza fascia «vulnerabile», quarta fascia «rischiosa» e quinta fascia «default»). Di contro, nel 2019 la quota di PMI cooperative nelle tre fasce di rating più basso si attestava al 58,7% (e nessuna cooperativa si collocava in quinta fascia).

RIPARTIZIONE DELLE PMI ATTIVE NELLA COOPERAZIONE DI TRASPORTO PERSONE CON BILANCIO DEPOSITATO (2022) POTENZIALMENTE AMMISSIBILI AL FONDO CENTRALE DI GARANZIA PER FASCE DI MERITO CREDITIZIO (SERIE STORICA OMOGENEA 2019-2022) -%

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 06/08/2024)



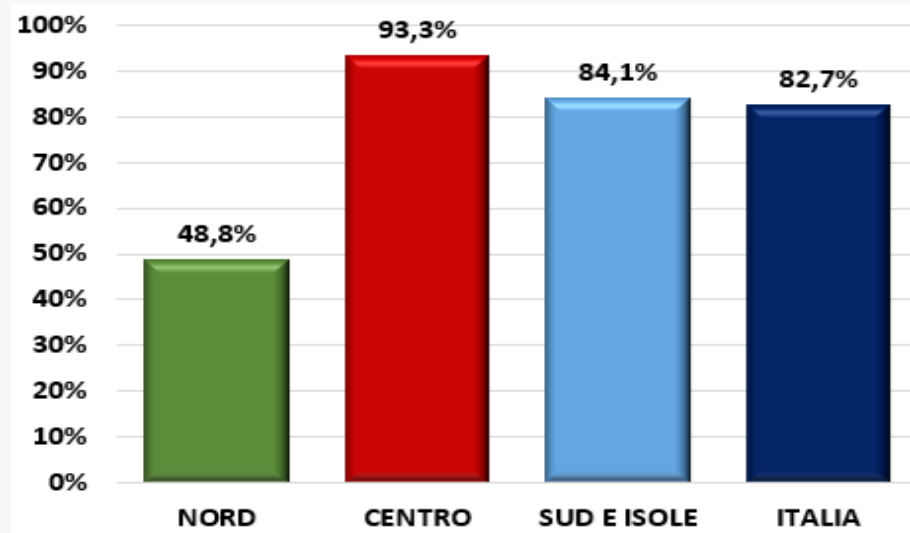


La cooperazione di trasporto persone: «sottocapitalizzazione e sottopatrimonializzazione» (2022)

Il prevalente basso livello di sostenibilità economico finanziaria delle cooperative di trasporto persone è associato a un basso livello di «capitalizzazione» e di «patrimonializzazione». In particolare, tra le cooperative censite oggetto d'indagine l'82,7% del totale ha un capitale sociale inferiore a 10 mila euro (il minimo necessario per la costituzione di una s.r.l. tradizionale). Su base territoriale, solo al Nord si segnala, seppure di stretta misura, una maggioranza assoluta di cooperative che superano la soglia dei 10 mila di capitale sociale. Sul fronte della patrimonializzazione, una cooperativa su quattro, tra quelle attive nell'ambito del trasporto persone, presenta un patrimonio netto negativo (con un'incidenza che raggiunge il 28,2% al Centro-Italia).

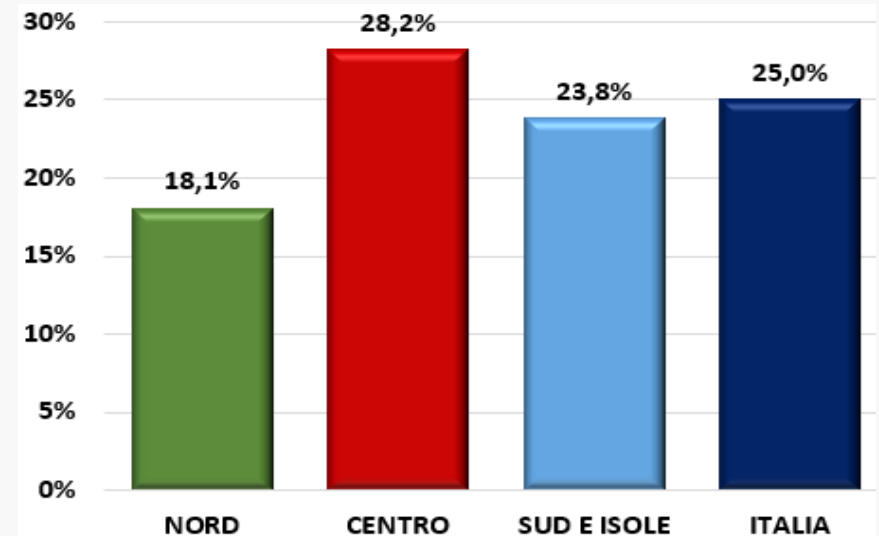
IL PESO DELLE COOPERATIVE DI TRASPORTO PERSONE CON CAPITALE SOCIALE INFERIORE A 10MILA EURO SUL TOTALE DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA (2022) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 06/08/2024)



IL PESO DELLE COOPERATIVE DI TRASPORTO PERSONE CON PATRIMONIO NETTO NEGATIVO SUL TOTALE DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA (2022) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 06/08/2024)



Appendice - Glossario «shared mobility»



Il «**Car Sharing**» offre ai membri l'accesso a veicoli attraverso l'adesione a un'organizzazione che fornisce e gestisce una flotta di auto e/o furgoni leggeri. Questi veicoli possono essere situati in quartieri, stazioni di trasporto pubblico, centri di lavoro, università, ecc. L'organizzazione di car sharing solitamente si occupa di assicurazione, carburante, parcheggio e manutenzione. I membri che aderiscono a un'organizzazione di car sharing pagano generalmente una tariffa ogni volta che utilizzano un veicolo. Include anche i servizi P2P (peer-to-peer). Sono esclusi i noleggi tradizionali (come Hertz). Fornitori noti: ZipCar, Turo, ShareNow, Yandex.Drive.

Il «**Bike Sharing**» fornisce agli utenti l'accesso su richiesta a biciclette disponibili in diverse postazioni di prelievo e riconsegna per viaggi di sola andata (punto a punto) o andata e ritorno. Le flotte di Bike Sharing sono comunemente distribuite in una rete all'interno di una regione metropolitana, città, quartiere, centro lavorativo e/o campus universitario. Fornitori noti: NextBike, Meituan Bike, Ofo, DiDi Bike.

Lo «**Scooter Sharing**» offre agli individui l'accesso a monopattini attraverso l'adesione a un'organizzazione che gestisce una flotta di monopattini in diverse località. Il fornitore del servizio di scooter si occupa solitamente della ricarica e della manutenzione. Gli utenti pagano generalmente una tariffa ogni volta che utilizzano un monopattino. I viaggi possono essere di andata e ritorno o solo andata. Non sono inclusi i monopattini motorizzati a benzina. Fornitori noti: Bird, Lime, TIER, Grin.

Il «**Ride Hailing**», noto anche come ride sourcing, è un servizio di trasporto preordinato e su richiesta a pagamento in cui conducenti e passeggeri si connettono tramite applicazioni digitali. Le applicazioni digitali vengono generalmente utilizzate per la prenotazione, il pagamento elettronico e le valutazioni. Fornitori noti: Uber, Lyft, DiDi, Bolt, Ola.

Il «**Ride Sharing**», noto anche come carpooling e vanpooling, si definisce come la condivisione di viaggi tra conducenti e passeggeri con percorsi simili di origine e destinazione. Il ridesharing include il vanpooling, che consiste in gruppi di 7-15 passeggeri che condividono il costo di un furgone e delle spese operative, e possono condividere la responsabilità di guida. Fornitori noti: BlaBlaCar, Uber, Lyft, Ola.

FONDO SVILUPPO

STUDI & RICERCHE è un prodotto di:

Fondosviluppo S.p.A.

Area Statistica Economica e Ricerche di Mercato

Responsabile: Pierpaolo Prandi - prandi.p@confcooperative.it

Ha collaborato: Fabrizio Colantoni

